

Roma, 3 Marzo 2010

Prot. n. CS /2010

Alle Strutture regionali e territoriali FP

Ai Delegati ed iscritti  
Polizia Penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato

**- 12 MARZO 2010 -**  
**- SCIOPERO GENERALE CGIL, IN PIAZZA PER “LAVORO,  
FISCO E CITTADINANZA” -**

*Care colleghe e cari colleghi,*

il prossimo 12 marzo la **CGIL** effettuerà una giornata di sciopero generale che culminerà in manifestazioni organizzate in tutte le piazze d'Italia.

Una iniziativa forte e necessaria, quella messa in campo dalla **CGIL**, essenzialmente dovuta al perdurare di un atteggiamento di chiusura del Governo che tende a negare gli effetti prodotti dalla crisi sui lavoratori e sulle loro famiglie.

Cresce la disoccupazione, si licenziano i precari della scuola e della pubblica amministrazione, e al moltiplicarsi delle vertenze sull'occupazione non corrisponde alcuna risposta da parte del Governo.

La **CGIL** chiede al Governo, a Confindustria e a tutte le imprese di fermare i licenziamenti. E' necessario garantire la prosecuzione della CIG in deroga, raddoppiare la durata dell'indennità di disoccupazione e aumentare i massimali CIG, sostenere il reddito e prevedere gli ammortizzatori sociali per i precari.

Una risposta immediata della **CGIL** è una prima restituzione di **500 euro** per il 2010 di quanto già lavoratori e pensionati hanno pagato di più.

**Vanno ridotte le tasse** per lavoratori e pensionati, attraverso la lotta all'evasione e all'elusione fiscale, prevista come in Europa la tassazione delle rendite finanziarie e dei grandi patrimoni e delle stock option attraverso **l'abbassamento della prima aliquota al 20%**.

E' necessario costruire un futuro per il Paese attraverso politiche di accoglienza e lotta alle nuove schiavitù. Fondamentale deve essere la regolarizzazione dei migranti che lavorano, la sospensione della Bossi-Fini per quelli in cerca di rioccupazione, abolire il reato di clandestinità riconoscendo la cittadinanza alla nascita del nostro Paese, estendere l'art. 18 del Testo Unico sull'immigrazione equiparando il reato di caporalato a quello di tratta sugli esseri umani.

Questi i motivi che ci inducono a chiedervi di mobilitarvi e aderire, liberi dal servizio, alle manifestazioni indette dalla **CGIL** in tutte le piazze del Paese.

Fraterni saluti

Il Responsabile Nazionale FP CGIL  
Comparto Sicurezza  
*Francesco Quinti*